

TDR F.1

Scheda termini di riferimento proposte progettuali D.G.R. 277/2014 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2014 – Obiettivo specifico 1.2 – Progetti Strutturanti di cui al punto 4.3.3 lett. b) del Piano integrato delle attività internazionali adottato con D.C.R. n.26 del 4/4/2012 - ASSE 1

ASSE 1 - Cooperazione internazionale

Paese : Kenya, Etiopia, Tanzania, Sud Africa	
Ambito tematico : sviluppo economico locale	
Obiettivi	
Obiettivo generale:	Sviluppo economico locale
Obiettivi specifici:	Sostenere lo sviluppo economico a livello locale, partendo dalle potenzialità che i territori esprimono. Favorire il ruolo delle amministrazioni locali nella promozione delle potenzialità di sviluppo dei territori. Miglioramento delle tecniche di produzione e di commercializzazione delle produzioni locali
Risultati attesi	
	Individuate le attività produttive da supportare Individuate le comunità di produttori Attivati canali di accesso al credito ed al prefinanziamento Migliorata capacità delle amministrazioni locali di supportare le produzioni locali
Tipologia di attività	
	Assessment su produzioni artigianali tradizionali dei territori coinvolti Formazione su tecniche di produzione, commercializzazione e accesso al credito Assistenza tecnica alle micropimprese femminili e di giovani. Supporto alle associazioni/cooperative di microimprenditori in ambito artigianale e agricolo Assistenza tecnica per il miglioramento della qualità delle produzioni Azioni pilota di rafforzamento delle comunità locali di produttori
Beneficiari finali	
	Comunità locali Comunità di produttori Microimprenditori Amministrazioni locali
Durata	
	24 mesi
Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere	
	Competenza nella valorizzazione delle produzioni e nel miglioramento delle tecniche di produzione gestione e commercializzazione Competenza nel rafforzamento della relazione con le Autorità locali Competenze nella gestione dei fondi di microcredito
Risorse/cofinanziamento Regione Toscana (50%)	
	Per il primo anno di attività Euro 119.600,00
	Per il primo secondo di attività – subordinato alle disponibilità di bilancio Euro 119.600,00

TDR F.2

Scheda termini di riferimento proposte progettuali D.G.R. 277/2014 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2014 – Obiettivo specifico 1.2 – Progetti Strutturanti di cui al punto 4.3.3 lett. b) del Piano integrato delle attività internazionali adottato con D.C.R. n.26 del 4/4/2012 - ASSE 1

ASSE 1 - Cooperazione internazionale	
Paese : Kenya, Etiopia, Tanzania, Sud Africa	
Ambito tematico : Capacity building su servizi pubblici locali	
Obiettivi	
Obiettivo generale:	Miglioramento della gestione dei servizi pubblici essenziali nei territori coinvolti (acqua, rifiuti, ecc.)
	Migliorare competenze e conoscenze delle amministrazioni locali nell'erogazione dei servizi pubblici a favore della società civile.
	Migliorare gli strumenti di pianificazione della gestione dei servizi con riferimento particolare alla gestione delle risorse idriche e alla gestione dei rifiuti
Risultati attesi	
	Individuati processi partecipativi tra le comunità locali per la gestione dei servizi pubblici essenziali
	Migliorato l'accesso ai servizi pubblici locali da parte delle comunità beneficiarie
	Potenziare le capacità di gestione da parte delle autorità locali
	Poste le basi per la creazione di partenariati pubblico privati per la gestione dei servizi
Tipologia di attività	
	Formazione agli amministratori e funzionari locali e attività di <i>capacity building</i> con specifico riguardo alla gestione dei servizi essenziali in materia di approvvigionamento idrico e trattamento dei rifiuti urbani.
	Iniziative di sensibilizzazione della società civile, con particolare attenzione alle scuole e al mondo giovanile, sull'uso consapevole dell'acqua e sui rifiuti.
	Scambi tra amministratori e funzionari toscani e Africani sulla gestione e regolamentazione dei servizi pubblici essenziali.
	Scambi di esperienze sud / sud a partire da esperienze pregresse
	Attività di sensibilizzazione, informazione e formazione delle comunità locali per il rafforzamento della consapevolezza del loro diritto di accesso e di utilizzo dei servizi
Beneficiari finali	
	Autorità locali Comunità locali
Durata	
	24 mesi
Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere	
	Competenze specifiche nella formazione alla pianificazione e gestione partecipata dei servizi pubblici locali con riferimento particolare all'uso e gestione della risorsa idrica e trattamento rifiuti; Competenze nelle azioni di divulgazione e sensibilizzazione sul diritto di accesso e di utilizzo consapevole dei servizi Competenze nella gestione dei servizi pubblici locali
Risorse/cofinanziamento Regione Toscana (50%)	
	Per il primo anno di attività Euro 119.600,00
	Per il primo secondo di attività – subordinato alle disponibilità di bilancio Euro 119.600,00

TDR F.3

Scheda termini di riferimento proposte progettuali D.G.R. 277/2014 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2014 – Obiettivo specifico 1.2 – **Progetti Strutturanti** di cui al punto **4.3.3 lett. b)** del Piano integrato delle attività internazionali adottato con D.C.R. n.26 del 4/4/2012

ASSE 1 - Cooperazione internazionale	
Paese : Haiti/ Rep. Dominicana	
Ambito tematico : Sostegno ai processi di decentramento ed integrazione transfrontaliera	
Obiettivi	
Obiettivo generale:	Sostenere il ruolo degli enti locali come elemento cardine dello sviluppo dei processi di decentramento, democratizzazione e partecipazione e del rispetto dei diritti, rafforzando le capacità di programmazione dei governi locali, e contestualmente la società civile organizzata in territori transfrontalieri.
Obiettivi specifici:	Rafforzare i rapporti tra la società civile di Haiti e della Repubblica Dominicana
	Sostenere l'integrazione e i processi di integrazione tra gli enti locali di Haiti e della Repubblica Dominicana
	Miglioramento e innovazione delle produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato in un'ottica trasfrontaliera ed interculturale.
	Migliorato il mercato transfrontaliero Haiti/Repubblica Dominicana
Risultati attesi	
	Formazione di specifiche figure professionali sui temi della partecipazione e integrazione transfrontaliera per far crescere le competenze interne degli enti locali.
	Formazione e implementazione di azioni per migliorare i rapporti tra la società civile di Haiti e della Repubblica Dominicana anche attraverso l'uso di social networking e/o media
	Formazione di specifiche per sostenere e promuovere la costituzione e/o la gestione di micro-imprese.
	Migliorata la gestione delle risorse idriche e territoriali per la tutela e ripristino della biodiversità attraverso l'utilizzo di tecniche a basso impatto ambientale come agricoltura biologica e biodinamica
Tipologia di attività	
	Implementazione o creazione di corsi professionalizzati per i lavoratori haitiani, ovvero corsi per: la formazione di specifiche figure professionali, la costituzione e/o la gestione di micro-imprese, l'apprendimento delle lingue (quest'ultima tipologia di attività per i soli immigrati haitiani presenti in Repubblica Dominicana)
	Attività di informazione/formazione e sensibilizzazione sui diritti sociali ed economici dei lavoratori haitiani, focus su status di apolide e attenzione puntata sui campi degli sfollati
	Attività di supporto e di assistenza ai centri di formazione professionale localizzati nella zona della frontiera occidentale della Repubblica Dominicana e nelle aree limitrofe per sostenere e promuovere la costituzione e/o la gestione di micro-imprese.
	Percorsi formativi coadiuvati da momenti seminariali di interscambio di buone pratiche di gestione delle risorse idriche e territoriali per la sicurezza e la sovranità alimentare con i partners toscani
	Identificazione ed implementazione di azioni pilota di gestione delle risorse idriche e territoriali per la sicurezza e la sovranità alimentare
	Identificazione ed implementazione di un fondo rotativo di microcredito per il sostegno a microimprese che operino nell'ambito della valorizzazione delle risorse idriche e territoriali per la sicurezza e la sovranità alimentare
	Attività di diffusione dei risultati delle azioni implementate da realizzarsi in loco ed in Italia
Beneficiari finali	
	Enti locali transfontalieri
	Lavoratori dominicani, e migranti haitiani in Dominicana
	Lavoratoi haitiani
Durata	
	24mesi
Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere	

	- competenze nell'ambito di promozione di strumenti di partecipazione cittadina alle decisioni degli enti amministrativi locali in un'ottica transfrontaliera
	- competenze nell'ambito della tutela e promozione dei diritti dei lavoratori in un'ottica transfrontaliera e con particolare riferimento alla condizione di migrante
	- competenza nella valorizzazione della microimprenditoria e del miglioramento delle tecniche di produzione agricola
	- competenza nella gestione delle cooperative di produzione e lavoro
Risorse/cofinanziamento Regione Toscana (50%)	
	Per il primo anno di attività € 83.200,00
	Per il secondo anno di attività – subordinato alle disponibilità di bilancio € 83.200,00

TDR F.4

Scheda termini di riferimento proposte progettuali D.G.R. 277/2014 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2014 – Obiettivo specifico 1.2 – Progetti Strutturanti di cui al punto 4.3.3 lett. b) del Piano integrato delle attività internazionali adottato con D.C.R. n.26 del 4/4/2012 - ASSE 1

ASSE 1 - Cooperazione internazionale

Paese : Cuba	
Ambito tematico : Sovranità alimentare	
Obiettivi	
Obiettivo generale:	Promozione di processi partecipativi della popolazione alle definizioni delle priorità economiche e sociali dei propri territori migliorando la capacità dei coltivatori sul piano tecnico e della promozione del prodotto
Obiettivi specifici:	Miglioramento e innovazione delle produzioni tipiche dell'agricoltura,
	Creazione di un network tra attori latinoamericani ed europei per l'interscambio di know how sugli strumenti valorizzazione delle produzioni tipiche e la creazione di marchi di qualità
	Consolidamento degli strumenti di partecipazione democratica delle popolazioni coinvolte dalle attività di progetto
	Gestione delle risorse idriche e territoriali per la sicurezza e la sovranità alimentare (vedi tecniche a basso impatto ambientale: agricoltura biologica e biodinamica) per il recupero ed il ripristino di cultivar tipiche;
Risultati attesi	
	Consolidate di strutture pubbliche e delle cooperative di produzione e lavoro sui temi della valorizzazione delle produzioni tipiche e la creazione di marchi di qualità
	Migliorate le competenze degli attori pubblici sulle politiche di sostegno ed incentivazione delle produzioni tipiche e la creazione di marchi di qualità
	Migliorate le competenze degli attori privati nella creazione e gestione di cooperative di lavoro/consorzi per la produzione/commercializzazione dei prodotti tipici identificati
	Diffusione delle best practice sperimentate dalla cooperazione toscana in nella regione Centroamericana e Caribe anche come centri di formazione di specifiche figure professionali sui temi della valorizzazione delle produzioni tipiche e la creazione di marchi di qualità
Tipologia di attività	
	Implementazione o sostegno di azioni formative per funzionari degli enti locali cubani sui temi della microimpresa, le cooperative ed i consorzi di produzione e commercializzazione delle produzioni agricole.
	Implementazione o creazione di corsi professionalizzati per i lavoratori cubani, ovvero corsi per: la formazione di specifiche figure professionali, la costituzione e/o la gestione di micro-imprese/cooperative e/o consorzi per la produzione e/o commercializzazione di produzioni tipiche e la creazione di marchi di qualità
	Percorsi formativi coadiuvati da momenti seminariali di interscambio di buone pratiche di gestione delle risorse naturali e ambientali con i partners toscani
	Individuazione e realizzazione di azioni pilota di recupero ed il ripristino della produzione di cultivar tipiche
	Individuazione e realizzazione di azioni per la creazione di un marchio di qualità legato alle produzioni tipiche
Beneficiari finali	
	Funzionari e livelli politici degli enti locali cubani competenti a livello territoriale e/o funzionale
	Lavoratori cubani inseriti in cooperative e/o titolari di microimprese
	Consumatori cubani
Durata	
	24 mesi
Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere	
	- competenze nella gestione e creazione di politiche pubbliche per il miglioramento e la tipizzazione delle produzioni agricole locali

	- competenze nella formazione di personale per la gestione di microimprese e cooperative/consorzi di produzione e lavoro
	- competenza miglioramento delle tecniche di produzione agricola
	- competenza nella gestione delle cooperative di produzione e lavoro
Risorse/cofinanziamento Regione Toscana (50%)	
	Per il primo anno di attività € 44.800,00
	Per il secondo anno di attività – subordinato alle disponibilità di bilancio € 44.800,00

TDR F.5

Scheda termini di riferimento proposte progettuali D.G.R. 277/2014 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2014 – Obiettivo specifico 1.2 – Progetti Strutturanti di cui al punto 4.3.3 lett. b) del Piano integrato delle attività internazionali adottato con D.C.R. n.26 del 4/4/2012 - ASSE 1

ASSE 1 - Cooperazione internazionale

Paese: Nicaragua, Guatemala	
Ambito tematico: Sostegno ai processi di decentramento ed integrazione transfrontaliera	
Obiettivi	
Obiettivo generale:	Sostenere il ruolo degli enti locali come elemento cardine dello sviluppo dei processi di decentramento, nella definizione di piani di gestione e degli strumenti di governo del territorio, promozione di processi partecipativi della popolazione
Obiettivi specifici:	Creazione di un network tra attori latinoamericani ed europei per l'interscambio di know how sugli strumenti di governo del territorio, consolidamento degli strumenti di partecipazione democratica delle popolazioni coinvolte dalle attività di progetto
	Promozione di processi partecipativi della popolazione alle definizioni delle priorità economiche e sociali dei propri territori
	Promuovere lo studio degli effetti dei cambiamenti climatici e conseguentemente dell'erosione costiera in (Nicaragua e paesi trasfrontalieri e/o Guatemala e paesi trasfrontalieri)
	Contribuire al miglioramento della condizione sociale e di qualità della vita della popolazione Nicaragua e paesi trasfrontalieri e/o Guatemala e paesi trasfrontalieri.
Risultati attesi	
	Individuati gli ambiti di assistenza tecnica per la realizzazione della gestione dei piani di governo del territorio
	Individuazione degli attori locali (Nicaragua e paesi trasfrontalieri e/o Guatemala e paesi trasfrontalieri) per la creazione di un network europa/america latina per il trasferimento e l'interscambio di buone pratiche nell'ambito dello studio dei cambiamenti climatici e delle azioni di mitigazioni degli effetti dell'erosione costiera.
	Individuati gli ambiti di assistenza tecnica per la realizzazione di attività, azioni pilota nell'ambito dei processi partecipati per la definizione delle priorità di sviluppo locale.
Tipologia di attività	
	Consolidamento di strutture pubbliche per la diffusione delle best practice sperimentate dalla cooperazione toscana in loco
	Creazione/implementazione centri di formazione di specifiche figure professionali, sui temi della gestione e degli strumenti di governo del territorio nella dimensione della collaborazione transfrontaliera.
	Creazione/implementazione di specifiche figure professionali, sui temi della gestione e degli strumenti di governo del territorio nella dimensione della collaborazione transfrontaliera in un'ottica di sostenibilità ambientale
	Individuazione e realizzazione di azioni pilota di pianificazione transfrontaliera e/o costruzione e progettazione di opere transfrontaliere atte alla integrazione transfrontaliera
Beneficiari finali	
	Enti locali
	Popolazioni dei territori trasfrontalieri
	Popolazioni soggetti agli effetti dei cambiamenti climatici.
Durata	
	24 mesi
Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere	
	- competenze nella definizione di piani di gestione territoriale anche in territori trasfrontalieri
	- competenze nell'ambito di promozione di strumenti di partecipazione cittadina alle decisioni degli enti amministrativi locali
	- competenza nell'ambito degli studi sui cambiamenti climatici

	- competenze nell'ambito della prevenzione degli effetti climatici
Risorse/cofinanziamento Regione Toscana (50%)	
	Per il primo anno di attività € 80.000,00
	Per il secondo anno di attività – subordinato alle disponibilità di bilancio € 80.000,00

TDR F.6

Scheda termini di riferimento proposte progettuali D.G.R. 277/2014 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2014 – Obiettivo specifico 1.2 – **Progetti Strutturanti** di cui al punto **4.3.3 lett. b)** del Piano integrato delle attività internazionali adottato con D.C.R. n.26 del 4/4/2012 - ASSE 1

ASSE 1 - Cooperazione internazionale

Paese: Afghanistan	
Ambito tematico : Riduzione delle disuguaglianze e affermazione dei diritti civili e politici	
Obiettivi	
Obiettivo generale:	Promuovere la tutela e la promozione dei diritti, migliorando le condizioni di vita delle donne afghane
Obiettivi specifici:	Sostenere le strutture di accoglienza delle donne afghane per favorire l'empowerment, l'alfabetizzazione e la formazione professionale
Risultati attesi	
	Creazione e/o consolidamento di strutture e servizi di servizi ad hoc per il sostegno psicologico e legale a donne che hanno subito violenza. Formazione di operatori socio-sanitari e legali specializzati in assistenza e gestione di centri di accoglienza di donne vittime di violenza Formazione di base e professionale volte al reinserimento sociale ed economico delle donne vittime di violenza con particolare attenzione recupero e tutela delle produzioni agricole tipiche indirizzate all'autoconsumo e alla tutela della biodiversità.
Tipologia di attività	
	Creazione di servizi ad hoc per il sostegno psicologico e legale a donne che hanno subito violenza. Formazione di operatori socio-sanitari specializzati in assistenza alle donne vittime di violenza. Formazione di operatori legali specializzati in assistenza alle donne vittime di violenza. Organizzazione di seminari informativi per le donne afghane sui servizi di assistenza attivi per donne che subiscono violenza. Attività di formazione di base e professionale volte al reinserimento sociale ed economico delle donne vittime di violenza. Attività di diffusione dei risultati delle azioni implementate da realizzarsi in loco ed in Italia
Beneficiari finali	
	Donne vittime di violenza Donne afghane in generale Enti locali afghanistan
Durata	
	24 mesi
Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere	
	- competenza nella valorizzazione delle produzioni agricole e nel miglioramento delle tecniche di coltivazione - competenza nella gestione delle cooperative di produzione e lavoro - competenze nel campo della formazione nel settore della progettazione e gestione di masterplane strategici e piani settoriali delle città - competenze nella realizzazione di studi pilota per la realizzazione di masterplane strategici e settoriali
Risorse/cofinanziamento Regione Toscana (50%)	
	Per il primo anno di attività €36.400,00
	Per il secondo anno di attività – subordinato alle disponibilità di bilancio €36.400,00

TDR F.7

Scheda termini di riferimento proposte progettuali D.G.R. 277/2014 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2014 – Obiettivo specifico 1.2 – **Progetti Strutturanti** di cui al punto **4.3.3 lett. b)** del Piano integrato delle attività internazionali adottato con D.C.R. n.26 del 4/4/2012 - ASSE 1

ASSE 1 - Cooperazione internazionale

Paese : Cina	
Ambito tematico : riduzione delle disuguaglianze e affermazione dei diritti	
Obiettivi	Riduzione delle disuguaglianze e affermazione dei diritti/Sovranità alimentare
Obiettivo generale :	Promuovere l'empowerment delle donne, in particolare delle minoranze etniche, nelle aree più povere della Cina centro-occidentale, contribuendo a frenare l'emigrazione verso i suburbi metropolitani.
Obiettivi specifici :	Consolidare le esperienze di microimprenditorialità delle donne appartenenti alle minoranze etniche già avviate,
	Migliorare i canali di commercializzazione sul mercato interno,
	Migliorare l'accesso al credito e al prefinanziamento delle attività delle microimprese
	Migliorare le condizioni di vita nelle aree rurali a rischio emigrazione
Risultati attesi	
	Promozione dell'associazionismo femminile,
	Creazione di percorsi di formazione professionale e di avviamento al lavoro specificatamente indirizzati alla tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, agricolo, artistico e culturale delle minoranze.
	Formazione indirizzata all'empowerment delle donne con un focus particolare all'acquisizione di competenze per l'accesso al credito, il recupero e tutela delle produzioni agricole tipiche; gli strumenti per la certificazione di qualità e la creazione di marchi,
	Formazione indirizzata all'empowerment delle popolazioni locali con particolare riferimento alle donne con un focus particolare all'acquisizione di competenze per la creazione di servizi al turismo,
	Formazione per l'acquisizione di competenze in tema di commercializzazione di prodotti artigianali e pacchetti turistici eco-sostenibili.
Tipologia di attività	
	Attività di sensibilizzazione e informazione sul tema dei diritti delle donne e promozione dell'associazionismo/cooperativismo femminile.
	Implementazione o creazione di corsi professionalizzati per i lavoratori cinesi appartenenti alle minoranze etniche con particolare riferimento alle donne per la costituzione e/o la gestione di micro-imprese/o cooperative per la produzione e/o commercializzazione di produzioni tipiche.
	Implementazione o creazione di corsi professionalizzati per i lavoratori cinesi appartenenti alle minoranze etniche con particolare riferimento alle donne per la gestione e la creazione di marchi di qualità
	Implementazione o creazione di corsi professionalizzati per i lavoratori cinesi appartenenti alle minoranze etniche con particolare riferimento alle donne per la gestione e la creazione servizi al turismo.
	Percorsi formativi coadiuvati da momenti seminariali di interscambio di buone pratiche di gestione delle risorse naturali e ambientali con i partners toscani, prevedendo la realizzazione di interventi pilota
	Attività di informazione/formazione e sensibilizzazione sul tema delle produzioni eticamente e ambientalmente sostenibili
	Identificazione ed implementazione di itinerari turistici eco-compatibili da promuovere sul mercato interno ed estero.
	Identificazione e promozione di attività di commercializzazione delle produzioni agricole ed artigianali tipiche legate ai pacchetti turistici
Beneficiari finali	
	Donne, in particolare delle minoranze etniche
	Comunità locali nelle aree rurali a rischio emigrazione
Durata	
	24 mesi

Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere	
	- competenza nella valorizzazione della microimprenditoria e del miglioramento delle tecniche di produzione artigianale
	- competenza nella gestione delle cooperative di produzione e lavoro
	- competenze nella promozione della commercializzazione dei prodotti artigianali e agricoli tipici nel mercato interno
	- competenze nello sviluppo di strumenti, servizi per il turismo eco-sostenibile
	- competenze nello sviluppo di strumenti e/o di facilitazione all'accesso al microcredito
Risorse/cofinanziamenti o Regione Toscana (50%)	
	Per il primo anno di attività € 36.400,00
	Per il secondo anno di attività – subordinato alle disponibilità di bilancio € 36.400,00

TDR F.8

Scheda termini di riferimento proposte progettuali D.G.R. 277/2014 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2014 – Obiettivo specifico 1.2 – Progetti Strutturanti di cui al punto 4.3.3 lett. b) del Piano integrato delle attività internazionali adottato con D.C.R. n.26 del 4/4/2012 - ASSE 3

ASSE 3 - Educazione alla cittadinanza globale	
Ambito tematico :	Promozione della cittadinanza globale: promuovere la partecipazione attiva degli studenti, degli insegnanti e della società civile toscana alla promozione dei diritti umani (civili, economici e sociali), alla lotta contro il razzismo e la pena di morte tramite attività educative e di sensibilizzazione.
Obiettivi	
Obiettivo generale:	partecipazione e sensibilizzazione della società toscana sui temi della pace, della memoria, del dialogo tra le diverse culture
Obiettivi specifici:	<p>promuovere i contatti degli studenti e degli insegnanti della scuola media inferiore e superiore attraverso azioni che facilitino il dialogo interculturale tra le scuole, prioritariamente appartenenti a territori con i quali sono attivi partenariati di cooperazione internazionale, o territori di riferimento delle comunità straniere residenti in Toscana con particolare riferimento alle comunità del est europeo, cinese, peruviana e marocchina</p> <p>Promuovere una rete tra le scuole toscane che hanno attivato progetti di relazione con scuole di territori extracomunitari</p> <p>Promuovere l'utilizzo delle lingue straniere previste dai curricula delle classi e la diffusione della lingua italiana</p>
Risultati attesi	<p>Individuate le scuole toscane e le scuole dei paesi extra comunitari da coinvolgere e/o consolidare nella rete</p> <p>Coinvolgimento e selezione degli studenti e al personale docente delle scuole toscane di insegnamento superiore di primo e secondo grado che partecipano alle attività di rete</p> <p>Realizzati corsi di formazione/aggiornamento degli insegnanti sui temi dell'intercultura, della educazione alla cittadinanza globale, dell'accoglienza ed oggetto di scambio tra gli studenti</p> <p>Realizzati, con il coinvolgimento degli insegnanti formati, i percorsi formativi nelle classi delle scuole coinvolte negli scambi</p> <p>Creata una piattaforma online del progetto attraverso la quale si promuovano gli scambi tra le classi attraverso forum, scambio di testi, videoconferenze, skype</p> <p>Realizzati atelier/ laboratori nelle scuole sui temi della pace, della memoria, del dialogo tra le diverse culture</p> <p>Realizzati viaggi di scambio tra le classi in rete</p> <p>Realizzata la gestione e aggiornamento della mappatura delle scuole toscane in rete</p> <p>Realizzata una giornata finale di promozione della rete che coinvolga le scuole toscane</p>
Tipologia di attività	<p>Organizzazione di cicli di formazione</p> <p>Formazione/aggiornamento degli insegnanti in Italia e nei paesi partners</p> <p>Formazione degli studenti in Italia e nei paesi partners</p> <p>Creazione e messa in opera di una piattaforma on line per gli scambi tra gli studenti e gli insegnanti</p> <p>Gestione della piattaforma on line</p> <p>Organizzazione di scambi tra le scuole</p> <p>Elaborazione della metodologia di capitalizzazione delle esperienze</p> <p>Elaborazione e scrittura di un manuale delle buone pratiche per la diffusione e la riproducibilità delle esperienze</p> <p>Logistica</p> <p>Coordinamento</p>
Beneficiari finali	<p>Società civile toscana e di paesi extracomunitari prioritariamente partner di progetti di cooperazione o di provenienza delle comunità straniere presenti sul territorio toscano</p> <p>Studenti ed insegnanti di scuole toscane medie inferiori e superiori</p> <p>Studenti ed insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori di paesi extracomunitari prioritariamente partner di progetti di cooperazione o di provenienza delle comunità straniere presenti sul territorio toscano</p> <p>Famiglie degli studenti di scuole toscane medie inferiori e superiori</p> <p>Famiglie degli studenti di scuole medie inferiori e superiori di paesi extracomunitari prioritariamente partner di progetti di cooperazione o di provenienza delle comunità straniere presenti sul territorio toscano</p> <p>Scuole toscane</p> <p>Scuole di paesi extracomunitari prioritariamente partner di progetti di cooperazione o di provenienza delle comunità straniere presenti sul territorio toscano</p>
Durata	24 mesi

Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere	
	Competenze nella tematica dei diritti umani
	Competenze nella formazione di formatori
	Competenze nella formazione di studenti
	Competenze nella creazione di piattaforme per scambi on line
	Competenze nella gestione di piattaforme on line
	Competenze nella gestione di forum (moderatore)
	Competenze nelle metodologie di capitalizzazione di buone pratiche per la replicabilità delle esperienze
	Competenze nella elaborazione e scrittura di testi strumentali alla capitalizzazione di buone pratiche per la replicabilità delle esperienze
	Competenze nella organizzazione di grandi eventi, compreso l'organizzazione dei trasporti
	Sistema scolastico regionale
	Gestori trasporti terrestri, marittimi e aerei regionali e internazionali
	Enti Locali, scuole medie inferiori e superiori toscane
	Enti locali, scuole medie inferiori e superiori di paesi extracomunitari prioritariamente partner di progetti di cooperazione o di provenienza delle comunità straniere presenti sul territorio toscano
	Associazioni e/o Ong, Istituti di ricerca, Università toscane
	Associazioni e/o Ong, Istituti di ricerca, Università di paesi extracomunitari prioritariamente partner di progetti di cooperazione o di provenienza delle comunità straniere presenti sul territorio toscano
Risorse/cofinanziamento Regione Toscana (50%)	
	Per il primo anno di attività € 29.500,00
	Per il secondo anno di attività – subordinato alle disponibilità di bilancio € 29.500,00

TDR F.9

Scheda termini di riferimento proposte progettuali D.G.R. 277/2014 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2014 – Obiettivo specifico 1.2 – Progetti Strutturanti di cui al punto 4.3.3 lett. b) del Piano integrato delle attività internazionali adottato con D.C.R. n.26 del 4/4/2012 - ASSE 3

ASSE 3 - Educazione alla cittadinanza globale
--

Ambito tematico	Promozione della cittadinanza globale: promuovere la partecipazione attiva degli studenti, degli insegnanti e della società civile toscana alla promozione dei diritti umani (civili, economici e sociali), alla lotta contro il razzismo e la pena di morte tramite attività educative e di sensibilizzazione.
------------------------	---

Obiettivi	
------------------	--

Obiettivo generale:	partecipazione e sensibilizzazione della società toscana sui temi della pace, della memoria, del dialogo tra le diverse culture
----------------------------	---

Obiettivi specifici:	<p>promuovere i contatti con e tra gli immigrati di prima e seconda generazione attraverso la narrazione delle loro esperienze di vita anche in lingua nativa</p> <p>promuovere un fondo di raccolta e archiviazione dei diari di immigrati in Toscana, di prima e seconda generazione</p> <p>promuovere l'utilizzo e la diffusione della lingua italiana tra gli immigrati</p>
-----------------------------	---

Risultati attesi	
-------------------------	--

	<p>Individuati gli enti locali, scuole e associazioni delle comunità straniere in Toscana da coinvolgere</p> <p>Individuata e/o confermata la sede del fondo e archiviazione dei diari</p> <p>Individuate le modalità di raccolta e selezione dei diari.</p> <p>Realizzata, con il coinvolgimento dei partner del progetto e la Regione Toscana, la pubblicizzazione e la raccolta dell'archivio dei diari</p> <p>Individuate le modalità e gli strumenti per la valutazione dei diari inviati al fondo.</p> <p>Creato un evento con il quale si pubblicizzano i diari selezionati secondo le modalità individuate dal progetto</p> <p>Creata una piattaforma online del progetto attraverso la quale si promuova la diffusione dei diari</p> <p>Pubblicati i primi tre diari selezionati</p> <p>Realizzati atelier/ laboratori nelle scuole sui temi della pace, della memoria, del dialogo tra le diverse culture con la partecipazione degli scrittori dei diari selezionati</p>
--	---

Tipologia di attività	
------------------------------	--

	<p>Individuazione e/o conferma della sede del fondo e dell'archivio dei diari</p> <p>Creazione di una rete di partners (ee.ll., scuole, associazioni, ong) che facilitino la promozione della creazione del fondo dei diari</p> <p>Identificazione e/o conferma della metodologia di selezione dei diari</p> <p>Creazione di un gruppo di lettura per la valutazione dei diari</p> <p>Formazione degli appartenenti ai gruppi di lettura</p> <p>Realizzazione di una giornata per la promozione del fondo e la premiazione dei migliori diari pervenuti</p> <p>Realizzazione, messa in opera e gestione di una piattaforma on line per la diffusione dei diari</p> <p>Organizzazione di atelier/ laboratori nelle scuole sui temi della pace, della memoria, del dialogo tra le diverse culture con la partecipazione degli scrittori dei diari selezionati</p> <p>Logistica</p> <p>Coordinamento</p>
--	---

Beneficiari finali	
---------------------------	--

	<p>Società civile toscana, associazioni comunità straniere in Toscana</p> <p>Immigrati</p> <p>Famiglie degli immigrati coinvolti nel progetto</p> <p>Scuole toscane</p> <p>Studenti ed insegnanti di scuole toscane medie inferiori e superiori</p> <p>Enti locali coinvolti nel progetto</p>
--	---

Durata	
---------------	--

	24 mesi
--	---------

Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere	
--	--

	<p>Competenze nella tematica dei diritti umani</p> <p>Competenze nella creazione e gestione di archivi/biblioteche</p> <p>Competenze nella valutazione di documenti scritti</p> <p>Competenze nella formazione di formatori</p> <p>Competenze nella formazione di studenti</p> <p>Competenze nella creazione di piattaforme per scambi on line</p>
--	--

	Competenze nella gestione di piattaforme on line
	Competenze nella gestione di forum telematici (moderatore)
	Competenze nella organizzazione di eventi, concorsi , premi
	Sistema scolastico regionale
	Enti Locali, scuole medie inferiori e superiori toscane
	Associazioni e/o Ong, Associazioni delle comunità straniere in Toscana, Istituti di ricerca, Università toscane
Risorse/cofinanziamento Regione Toscana (50%)	
	Per il secondo anno di attività €29.500,00
	Per il secondo anno di attività – subordinato alle disponibilità di bilancio €29.500,00

TDR F.10

Scheda termini di riferimento proposte progettuali D.G.R. 277/2014 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2014 – Obiettivo specifico 1.2 – Progetti di iniziativa regionale cui al punto 4.3.3 lett. b) del Piano integrato delle attività internazionali adottato con D.C.R. n.26 del 4/4/2012 - ASSE 3

ASSE 3 - Educazione alla cittadinanza globale
--

Ambito tematico: Sensibilizzare la cittadinanza alla appropriazione dell'etica dei diritti umani, con particolare riferimento al tema della libertà, attraverso la valorizzazione di esperienze di partecipazione democratica. Penetrazione di valori essenziali alla comune convivenza e all'impegno internazionale in tema di diritti umani, nel comportamento quotidiano della società toscana	
Obiettivi	
Obiettivo generale:	partecipazione e sensibilizzazione della società toscana sui temi della etica dei diritti umani
Obiettivi specifici:	<p>promuovere la consapevolezza della valenza universale dei diritti umani in senso civile, etico e religioso</p> <p>promuovere la partecipazione dei giovani alla vita civile e politica della società come effettivo esercizio dei diritti civili, politici e religiosi</p>
Risultati attesi	<p>Individuati e/o confermati gli enti locali, scuole, associazioni e/o Ong da coinvolgere nell'esecuzione del progetto</p> <p>Individuata e/o confermata la metodologia di selezione dei gruppi target per lo svolgimento delle attività</p> <p>Individuate e definite e/o confermate le attività partecipative di sensibilizzazione e approfondimento.</p> <p>Coinvolgimento dei gruppi target per lo svolgimento delle attività</p> <p>Definito il calendario degli incontri e gli output dei gruppi target</p> <p>Definito e/o confermato l'utilizzo di piattaforme on line o l'utilizzo di social network</p> <p>Realizzati atelier/ laboratori dei gruppi target sul tema dell'esercizio effettivo dei diritti civili, politici e religiosi</p> <p>Realizzato e/o aggiornato un manuale delle buone pratiche per la capitalizzazione e la riproducibilità delle esperienze realizzate</p> <p>Realizzata una giornata finale di promozione della rete dei gruppi target</p>
Tipologia di attività	<p>Creazione/conferma/allargamento di una rete di partners (ee.ll., scuole, associazioni, ong) che facilitino la individuazione di gruppi target</p> <p>Identificazione e valutazione delle metodologie per la definizione dei gruppi target</p> <p>Identificazione della metodologia partecipativa all'interno dei gruppi target</p> <p>Definizione dei contenuti di approfondimento dei gruppi target attraverso la metodologia partecipativa</p> <p>Organizzazione delle attività di approfondimento dei gruppi target</p> <p>Definizione degli output dei gruppi target attraverso la metodologia partecipativa selezionata</p> <p>Realizzazione, messa in opera e gestione di una piattaforma on line o utilizzazione dei social network</p> <p>Organizzazione di atelier/ dei gruppi target sul tema dell'esercizio effettivo dei diritti civili, politici e religiosi</p> <p>Elaborazione e/o implementazione e verifica e (eventuale scrittura) di un manuale delle buone pratiche per la diffusione e la riproducibilità delle esperienze</p> <p>Logistica</p> <p>Coordinamento</p>
Beneficiari finali	<p>EE.LL., scuole, società civile toscana</p> <p>Giovani selezionati attraverso i gruppi target</p> <p>Famiglie dei giovani selezionati nel progetto</p>
Durata	24 mesi
Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere	<p>Competenze nella tematica dei diritti umani</p> <p>Competenze nella creazione e gestione di gruppi target</p> <p>Competenze nella gestione di metodologie partecipative</p> <p>Competenze nella formazione di formatori</p> <p>Competenze nella creazione e gestione di piattaforme per scambi on line e di social network</p> <p>Competenze nella gestione di forum telematici (moderatore)</p>

	Competenze nella organizzazione di eventi
	Competenze nelle metodologie di capitalizzazione delle esperienze
Risorse/cofinanziamento Regione Toscana (50%)	
	Per il primo anno di attività € 29.500,00
	Per il secondo anno di attività – subordinato alle disponibilità di bilancio € 29.500,00

TDR F.11

Scheda termini di riferimento proposte progettuali D.G.R. 277/2014 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2014 – Obiettivo specifico 1.2 – Progetti di iniziativa regionale cui al punto 4.3.4 lett. b) del Piano integrato delle attività internazionali adottato con D.C.R. n.26 del 4/4/2012 - Cabina di regia per il Mediterraneo

Cabina di regia per il Mediterraneo
--

Paese : Palestina	
Ambito tematico : Sviluppo economico locale tramite azioni congiunte tra enti locali palestinesi, israeliani e toscani	
Obiettivi	
Obiettivo generale:	Sostenere lo sviluppo economico a livello locale su tematiche condivise con gli enti locali partner in continuità con progettazioni del passato e/o su temi di nuovo interesse.
Obiettivi specifici:	- Recuperare e ampliare la rete partenariale delle municipalità palestinesi e israeliane costituita nel corso degli anni
	Favorire il ruolo delle amministrazioni locali nella promozione delle potenzialità di sviluppo congiunto dei territori.
	Valorizzazione delle peculiarità dei singoli territori in termini di sviluppo economico congiunto
Risultati attesi	
	n. 1 rete transnazionale di enti locali, università, associazioni, ong e altri attori della società civile impegnati in azioni congiunte tra enti locali palestinesi, israeliani ed europei.
	n. 2 eventi comuni da realizzarsi a Firenze o in una delle aree geografiche coinvolte nel progetto di discussione ed elaborazione strategie comuni su tematiche congiunte volte a sostenere lo sviluppo economico in Terra Santa.
	Realizzate iniziative concrete da parte del partenariato trilaterale di supporto alla pianificazione territoriale delle municipalità palestinesi ed israeliane (pianificazione urbanistica, paesaggio e spazi verdi, risorse idriche, marketing turistico, valorizzazione del patrimonio culturale e produzione tradizionale, attività socio-educative per la valorizzazione delle potenzialità del territorio).
	n. 1 proposta progettuale (almeno) presentata a donor internazionali con il partenariato costituitosi
	n. 1 piano di comunicazione biennale condiviso che prevede iniziative di visibilità e di più ampio coinvolgimento possibile delle società civili coinvolte.
Tipologia di attività	
	- Individuazione di una metodologia di lavoro che valorizzi le relazioni esistenti in una triangolazione tra ente locale palestinese, israeliano, toscano e verifica dei ruoli che ogni partner può svolgere.
	Assessment sui temi a partire dalle azioni svolte negli ultimi 10 anni e su possibili nuovi temi (educazione ambientale, recupero delle tradizioni, pianificazione urbana, gestione delle microimprese)
	Elaborazione azioni pilota sulle tematiche individuate (una per territorio).
	Scouting linee di finanziamento 2014 per partecipazione bandi
	Attività di raccordo e scambio tra tutti i partner coinvolti
Beneficiari finali	
	Enti locali, associazioni culturali ed ambientali, università, ong, organizzazioni private del territorio toscano.
	La rete cercherà di veicolare i risultati delle attività progettuali nonché ulteriori materiali, al più ampio numero di soggetti, attraverso gli strumenti di web communication di ogni partner coinvolto o strumenti ad hoc.
	Beneficiari indiretti : intera popolazione palestinese, israeliana e dei paesi europei coinvolti.
Durata	
	24 mesi
Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere	
	Comprovata competenza ed esperienza in attività progettuali di dialogo tra partner israeliani e palestinesi.
	Presenza nel partenariato di un adeguato numero di enti locali toscani

	Sarà attribuita premialità aggiuntiva in fase di valutazione alle proposte che prevedano il coinvolgimento attivo nella rete di almeno un partner europeo (autorità locale o della società civile) o internazionale con comprovata esperienza in attività progettuali di dialogo tra partner israeliani e palestinesi.
Risorse/cofinanziamento Regione Toscana (50%)	
	Per il primo anno di attività Euro 200.000,00
	Per il primo secondo di attività – subordinato alle disponibilità di bilancio Euro 200.000,00

TDR F.12

Scheda termini di riferimento proposte progettuali D.G.R. 277/2014 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2014 – Obiettivo specifico 1.2 – Progetti di iniziativa regionale cui al punto **4.3.4 lett. b) del Piano integrato delle attività internazionali adottato con D.C.R. n.26 del 4/4/2012 - Cabina di regia per il Mediterraneo**

Cabina di regia per il Mediterraneo
--

Paese : Palestina	
Ambito tematico : Supporto al decentramento amministrativo	
Obiettivi	
Obiettivo generale:	Miglioramento della regolamentazione della gestione dei servizi pubblici essenziali in Palestina
	Migliorare competenze e conoscenze delle autorità locali palestinesi nei processi di decentramento e rafforzamento delle loro capacità istituzionali nel campo dell'erogazione dei servizi di base a favore della società civile.
	Potenziare gli strumenti di raccordo e scambio tra amministrazioni locali sui temi dei servizi pubblici
Risultati attesi	
	formati funzionari, amministratori pubblici, esponenti della società civile e studenti universitari palestinesi sulla gestione dei servizi essenziali con specifico riguardo al settore dell'approvvigionamento idrico e del trattamento dei rifiuti urbani
	realizzati seminari di approfondimento, uno in Italia e uno in Palestina, rivolti specificatamente agli amministratori, funzionari e professioni preposti alla gestione e regolazione dei servizi.
	n. 1 dossier predisposto, con taglio comparato, sul decentramento e la gestione dei servizi da parte degli enti locali, da realizzare in inglese, arabo e in italiano;
	formati amministratori e funzionari su attività di drafting normativo, anche in considerazione di possibili esigenze di procedere alla stesura di moderni codici di settore ;
	realizzata n.1 piattaforma web dedicata al tema della gestione dei servizi e del decentramento, rivolta ai partecipanti ai corsi e agli enti e istituzioni coinvolte nella gestione dei servizi essenziali.
Tipologia di attività	
	- Formazione di figure professionali e realizzazione di attività di <i>capacity building</i> in Palestina, con specifico riguardo alla gestione dei servizi essenziali in materia di approvvigionamento idrico e trattamento dei rifiuti urbani.
	Scambi tra amministratori e funzionari toscani e palestinesi sulla gestione e regolamentazione dei servizi pubblici essenziali.
	Formazione su tecniche di drafting normativo
	Creazione di una piattaforma web, sostenibile nel tempo, dedicata al tema della gestione dei servizi a disposizione del partenariato coinvolto nel progetto.
	Azioni pilota in materia di drafting normativo e/o gestione dei servizi
Beneficiari finali	
	Beneficiari diretti: a) per i corsi, i destinatari sono: giovani studenti universitari, amministratori locali, funzionari e professionisti coinvolti nella gestione dei servizi, esponenti della società civile e di associazioni legate alle tematiche ambientali. In questa fase, intento primario è anche quello di operare congiuntamente con alcune delle università palestinesi. b) Per workshop e i dossier, i principali destinatari sono i componenti degli enti preposti alla gestione dei servizi e, successivamente, il legislatore. Beneficiari indiretti : intera popolazione palestinese.
Durata	
	24 mesi
Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere	

	Comprovata competenza ed esperienza in progetti di cooperazione internazionale in Palestina sul temi della gestione dei servizi pubblici
Risorse/cofinanziamento Regione Toscana (50%)	
	Per il primo anno di attività Euro 70.000,00
	Per il primo secondo di attività – subordinato alle disponibilità di bilancio Euro 70.000,00

TDR F.13

Scheda termini di riferimento proposte progettuali D.G.R. 277/2014 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2014 – Obiettivo specifico 1.2 – Progetti di iniziativa regionale cui al punto **4.3.4 lett. b) del Piano integrato delle attività internazionali adottato con D.C.R. n.26 del 4/4/2012 - Cabina di regia per il Mediterraneo**

Cabina di regia per il Mediterraneo	
Paese : Tunisia	
Ambito tematico : Follow up azioni di supporto all'economia sociale e solidale e interventi di microcredito	
Obiettivi	
Obiettivo generale:	Migliorare la cooperazione trilaterale a Kasserine per lo sviluppo economico a livello locale, attraverso gli strumenti del microcredito e dell'economia sociale e solidale
Obiettivi specifici:	Sostenere l'economia sociale e solidale e la formazione professionale su tematiche condivise con gli enti locali partner in continuità con progettazioni del passato e/o su temi di nuovo interesse. Migliorare le competenze tecniche dei beneficiari in materia di microfinanza.
Risultati attesi	
	Capitalizzate esperienze e buone pratiche sui temi/settori a partire dalle azioni svolte negli ultimi 24 mesi con particolare riferimento alle attività legate al microcredito e all'inclusione finanziaria, Individuate linee di finanziamento e sostenute progettazioni riferibili alle comunità coinvolte nel progetto Creazione di un fondo per il microcredito a supporto di microattività imprenditoriali di donne e giovani.
Tipologia di attività	
	- attività di scambio, capitalizzazione e valorizzazione delle buone pratiche sui temi dell'economia sociale e solidale nell'ambito delle relazioni sviluppate dalla cooperazione trilaterale PACA-Regione Toscana-Kasserine - scouting linee di finanziamento 2014 per partecipazione bandi in un'ottica di moltiplicazione di fondi, attraverso il finanziamento effettivo di proposte progettuali con fondi dedicati - Supporto ad azioni pilota di microimprenditoria in tema di riciclaggio dei rifiuti -Azioni pilota di inclusione finanziaria attraverso la predisposizione di strumenti di microcredito, anche nella prospettiva della promozione della parità di genere e della formazione professionale in materia finanziaria
Beneficiari	
	Enti locali toscani e tunisini associazioni ong
Durata	
	12 mesi
Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere	
	Competenze ed esperienze in materia di governo del territorio, microfinanza e cooperazione internazionale, creazione di impresa sociale
Risorse/cofinanziamento	
Regione Toscana (50%)	Euro 100.000,00

TDR F.14

Scheda termini di riferimento proposte progettuali D.G.R. 277/2014 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2014 – Obiettivo specifico 1.2 – Progetti di iniziativa regionale cui al punto **4.3.4 lett. b) del Piano integrato delle attività internazionali adottato con D.C.R. n.26 del 4/4/2012 - Cabina di regia per il Mediterraneo**

Cabina di regia per il Mediterraneo	
Paese : Tunisia	
Ambito tematico : Follow up azioni di formazione in materia di decentramento e empowerment	
Obiettivi	
Obiettivo generale:	Migliorare la cooperazione trilaterale a Kasserine per il rafforzamento degli strumenti di gestione del processo di decentramento
	Promuovere la cultura della Costituzione presso i giovani e le donne di Kasserine
	Migliorare le conoscenze e le competenze di giovani e donne sui temi de decentramento amministrativo e politico e sulla partecipazione ai processi decisionali
	Sostenere il ruolo, presente e futuro, delle donne e dei giovani nelle amministrazioni locali, con particolare attenzione ai neo eletti
Risultati attesi	
	Diffusione cultura della Costituzione tra i giovani e le donne di Kasserine
	Miglioramento conoscenze e competenze in materia di decentramento e partecipazione
	Maggiore partecipazione delle donne e dei giovani a livello di amministrazioni locali
Tipologia di attività	
	- interventi formativi rivolti a giovani e donne su Costituzione, decentramento, rappresentanza politica, con particolare attenzione ai neo eletti
	- interventi formativi rivolti ai giovani delle scuole superiori su Costituzione, decentramento, rappresentanza politica
	- monitoraggio e studio delle problematiche connesse all'attuazione delle disposizioni costituzionali in materia di decentramento, in particolare di quelle volte a promuovere la parità di genere e ad offrire maggiore rappresentanza politica ai giovani e alle donne
Beneficiari finali	
	Amministratori e funzionari di Enti locali tunisini
Giovani	Giovanie e donne membri delle associazioni e ong coinvolte nelle attività progettuali
	Studenti università
Durata	
	12 mesi
Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere	
	Competenze ed esperienze materia di ricerca, formazione, cooperazione internazionale, governo del territorio
Risorse/cofinanziamento	
Regione Toscana (50%)	
	Euro 20.000,00